

Deliberazione 2364Adottata dal COMMISSARIO STRAORDINARIO in data 29 DIC. 2015

Oggetto: Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e l'Associazione di Volontariato ABOS - Onlus (Associazione Bambini Ospedalizzati Sardegna) per attività di volontariato presso le Strutture del P.O. Microcitemico - Cao.

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 30 DIC. 2015 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Commissario Straordinario Dott.ssa Graziella Pintus

coadiuvato da

Direttore Amministrativo Dott.ssa Laura Balata

Direttore Sanitario Dott. Nazzareno Pacifico

Su proposta della S.C. Affari Generali

- PREMESSO** che con la Legge 266/1991 (legge quadro sul volontariato), lo Stato Italiano ha riconosciuto il valore e la funzione dell'attività di volontariato, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Locali.
- PREMESSO** altresì che in osservanza alla suddetta Legge, la Regione Autonoma della Sardegna, ha promulgato la Legge Regionale sul Volontariato n. 39 del 13.09.1993, la quale all'art. 13 regola le convenzioni tra le Istituzioni Pubbliche e le Organizzazioni di Volontariato.
- ATTESO** che l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari, nel rispetto della normativa e dei principi di imparzialità e trasparenza, favorisce e riconosce l'attività delle Organizzazioni di Volontariato, quale espressione di libera partecipazione, solidarietà, pluralismo e come apporto complementare e non sostitutivo per il conseguimento delle finalità aziendali.
- CONSIDERATO** che le predette leggi prevedono che le Organizzazioni di Volontariato possono svolgere attività in strutture proprie o nell'ambito di Strutture Pubbliche, prevedendo che tra le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti Pubblici, possano essere stipulate convenzioni, atte a regolare e migliorare i reciproci rapporti di collaborazione, a condizione che l'Organizzazione di Volontariato sia regolarmente iscritta al Registro Generale del Volontariato.
- PRESO ATTO** che l'Associazione ABOS - Onlus in data 13.05.2014 aveva stipulato una convenzione con la ASL n. 8 di Cagliari per lo svolgimento dell'attività di volontariato presso le Strutture del P.O. Microcitemico - Cao alla quale afferiva fino al 30.06.2015, e che in seguito all'accorpamento del suddetto Presidio all'Azienda "G. Brotzu", come da Legge Regionale n. 23 del 2014, si ritiene opportuno proseguire il rapporto di collaborazione.
- PRESO ATTO** altresì che l'ABOS è iscritta al n. 141 del Registro Generale del Volontariato, Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale, dal 02.01.1993.
- VISTA** la convenzione (All. 1) e il progetto di attività (All.2) dell'Associazione ABOS Onlus che si allegano al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.
- CON** il parere favorevole del Direttore Amministrativo nonché del Direttore Sanitario.



DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- Di approvare la convenzione tra l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e l'Associazione ABOS – Onlus (Associazione Bambini Ospedalizzati Sardegna), al fine di disciplinare lo svolgimento dell'attività di volontariato presso l'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica, il Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica, Talassemici, I^ Clinica Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile del P.O. Microcitemico – Cao, regolata dal contratto che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.
- Di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Sanitaria del P.O. Microcitemico – Cao, affinché metta in atto gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Direttore Amministrativo

Dr.ssa Laura Balata

Il Direttore Sanitario

Dott. Nazzareno Pacifico

Il Commissario Straordinario

Dr.ssa Graziella Pintus

Il Direttore S.C. Affari Generali

Dott.ssa Roberta Manula

Resp.le Proc. Coll.Amm.vo

Anna M. Cocco

CONVENZIONE PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO LE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "G. BROTZU".

TRA

L'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" in persona del Commissario Straordinario Dottorssa Graziella Pintus, nata a Cagliari il 01.02.1956, in qualità di legale rappresentante, domiciliata per la carica presso la sede legale della medesima, in Cagliari Piazzale Alessandro Ricchi, 1 (cod. fiscale/P.I. 02315520920)

E

L'Associazione per il Bambino in Ospedale ABOS - Onlus, in persona del suo Presidente e rappresentante legale, Signora Luciana Marotta, nata a Serramanna (CA) il 05.01.1953, domiciliata per la carica presso la sede legale della medesima, in Cagliari via Ospedale n. 34, codice fiscale 92033690923, codice fiscale MRTLCN53A45I647A

PREMESSO

- Che con la Legge 266/1991 (Legge-quadro sul volontariato), lo Stato Italiano ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Locali;
- Che in osservanza della suddetta legge, la Regione Sardegna ha promulgato la "Legge Regionale sul Volontariato" n. 39 del 13.09.1993, che all'art.13 regola le convenzioni tra le Istituzioni Pubbliche e le Organizzazioni di volontariato;
- Che le predette leggi prevedono che le Organizzazioni di Volontariato possono svolgere attività in strutture proprie o nell'ambito di strutture pubbliche, prevedendo altresì, che tra le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti Pubblici possano essere stipulate convenzioni atte a regolare e migliorare i reciproci rapporti di collaborazione;
- Che l'Associazione ABOS Cagliari ONLUS è iscritta dal 02.01.1993 al n. 141 del Registro Generale del Volontariato, Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale e dispone del personale necessario e adeguato per lo svolgimento della collaborazione qui regolamentata;
- Che l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", riconoscendo il valore dell'opera di volontariato rivolta al sostegno di chi si trova in una condizione di particolare fragilità, intende disciplinare l'attività

dell'Associazione presso l'Ospedale Microcitemico, nelle UU.OO. di: II[^] Clinica Pediatrica, Oncoematologia Pediatrica, DH Oncoematologia Pediatrica, Talassemici, I[^] Clinica Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile, stipulando la presente convenzione.

Tutto quanto sopra premesso e concordato, le parti convengono quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

L'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", volendo garantire nell'ambito delle proprie strutture attività complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva con l' Associazione di Volontariato ABOS Cagliari Onlus , senza fini di lucro, iscritta al n. 141 del Registro Generale del Volontariato, Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale, il progetto di cui al testo riportato in allegato, facente parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Modalità

L'Associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà umana, assicurerà una presenza amichevole accanto ai malati, alle persone fragili e sofferenti, offrendo loro sostegno morale, dialogo e partecipazione.

Si impegna a prestare aiuto relazionale ed a svolgere eventuale attività di supporto all'accoglienza, collegamento tra utente e famiglia e a collaborare con gli operatori del P.O. Microcitemico per attività socializzanti e di quanto utile al sostegno psico-sociale della persona, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme vigenti e di quelle successive che dovessero intervenire.

L'azione dell'Associazione si porrà sempre in rapporto di integrazione con le attività del personale sanitario e di assistenza sociale e non potrà mai configurarsi come supplenza delle stesse.

ART. 3 –Sicurezza

La tutela dei volontari disciplinata dall'art.3, comma 12 bis, del D.Lgs. n.81/2008, relativamente ai rischi propri dell'attività che i medesimi andranno a svolgere, è garantita dall'Associazione di volontariato che si impegna ad adottare tutte le misure atte alla verifica della buona salute del volontario ai fini dell'espletamento dell'attività stessa.

L'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" , nella persona del Direttore della Struttura interessata, è tenuta a fornire al volontario, informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, provvedendo a che siano poste in essere le misure utili ad eliminare, ovvero a ridurre al

minimo, i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario ed altre attività che si svolgono nell'ambito della Struttura medesima.

ART. 4 – *Luogo di Svolgimento*

L'attività verrà svolta nelle Unità Operative di II[^] Clinica Pediatrica, Oncoematologia Pediatrica, DH Oncoematologia Pediatrica, Talassemici, I[^] Clinica Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile del P.O. Microcitemico . L'attività potrà essere estesa anche ad altre Unità Operative previa richiesta scritta e controfirmata dal Direttore della Struttura interessata e vistata dal Direttore del Presidio Ospedaliero.

Al fine di realizzare al meglio l'integrazione, i volontari dell'Associazione ABOS- Onlus saranno disponibili a partecipare alle riunioni dell'Unità Operativa con il personale sanitario, per condividere gli obiettivi della Struttura e programmare/valutare le azioni che li vedono coinvolti, concordando le modalità atte a un miglior coordinamento delle attività dedicate al benessere del paziente e delle persone fragili.

In particolare, la collaborazione ad attività socializzanti avverrà sotto la vigilanza del personale dell'Unità Operativa e la responsabilità del Direttore e/o Responsabile della struttura interessata.

ART. 5 – *Impegno dell'Associazione*

L' Associazione ABOS Onlus si impegna a formare adeguatamente i Volontari ed è disponibile a collaborare gratuitamente ad eventuali attività formative destinate al personale sanitario presentando le tematiche inerenti finalità e attività del volontariato socio-sanitario.

L'Associazione si impegna a fornire al Presidio Ospedaliero, ove viene svolta l'attività di volontariato, l'elenco nominativo dei propri Volontari impegnati nelle attività oggetto del presente atto e a munirli di appositi tesserini di riconoscimento, da tenere a vista, contenenti la denominazione dell'organizzazione , il numero identificativo, la fotografia e le generalità del volontario con la dicitura "Volontario".

Copia di tale elenco e dei relativi aggiornamenti viene inviata dalla Direzione del Presidio Ospedaliero ove viene svolta l'attività, alla S.C. Affari Generali.

ART. 6 – *Impegno dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"*

L'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari, si impegna a facilitare e rendere agevole l'accesso al P.O. Microcitemico, presso le strutture di II[^] Clinica Pediatrica, Oncoematologia Pediatrica, DH Oncoematologia Pediatrica, Talassemici, I[^] Clinica Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile dei volontari dell'Associazione ABOS, e a pubblicizzare ed illustrare le finalità di quest'ultima

mediante i propri operatori , nell'intento di assicurare il riconoscimento del ruolo assegnato ai volontari medesimi.

Si impegna, inoltre, affinché i servizi di rispettiva competenza si realizzino nelle condizioni di miglior efficienza, nella fattiva reciproca collaborazione tra volontari ed operatori dell'Azienda, nell'ambito delle specifiche competenze e nella salvaguardia della scrupolosa osservanza delle norme di ordine igienico e comportamentale e della privacy.

ART. 7 – Copertura assicurativa

L'Associazione garantisce i suoi Volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento della loro attività nonché per la responsabilità civile verso terzi, come da polizze stipulate con la Compagnia di Assicurazioni " Cattolica" Agenzia di Cagliari, N. 120.31.005822 e N. 120.32.002435.

Come previsto dalla vigente normativa ed in particolare dagli artt. 4 e 7 della Legge n. 266/91, per i volontari che prestano la loro attività presso strutture aziendali gli oneri relativi all'assicurazione obbligatoria saranno a carico dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari, che provvederà a rimborsarne il premio anticipato dall'Associazione che non abbia percepito analoga provvidenza da parte della Regione o di altro Ente Pubblico.

ART. 8 – Accesso alle Unità Operative

L'accesso dei volontari alle Unità Operative (orario e modalità) sarà concordato ed autorizzato dal Direttore del Presidio Ospedaliero, così pure le eventuali variazioni.

I volontari dovranno attenersi allo svolgimento esclusivo delle attività oggetto della presente convenzione, tenendo un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari.

Dovranno altresì uniformarsi alle norme vigenti all'interno delle strutture frequentate (esempio Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu").

Ogni volontario operante presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari deve sottoscrivere il foglio di presa visione del regolamento aziendale del Volontariato, con particolare riferimento alle norme di tutela per il volontario di cui all'art.3 della presente Convenzione.

I volontari dovranno indossare indumenti funzionali e consoni all'attività da svolgere (camice in ambiente ospedaliero o struttura territoriale che lo richiede), con tesserino di riconoscimento ben visibile e curare l'igiene personale ed in particolare il lavaggio delle mani.

ART. 9 – *Trattamento dati*

I volontari sono tenuti al rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e della regolamentazione aziendale. In ogni caso l'Associazione di volontariato dovrà impegnarsi alla corretta ed integrale applicazione della normativa in materia di tutela della riservatezza, con ogni relativa assunzione di diretta responsabilità per eventuali danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati imputabile ai suoi associati.

ART. 10 – *Durata e recesso*

La presente convenzione avrà durata di tre anni , a decorrere dalla data di stipulazione .

Il rinnovo tacito non è consentito.

La Convenzione potrà essere rinnovata solamente su espressa richiesta scritta dell'Organizzazione di volontariato, presentata entro il 1° settembre dell'anno precedente a quello di scadenza.

La Convenzione potrà essere aggiornata, eventualmente modificata ed integrata nel tempo, alla luce di eventuali nuove esigenze delle parti, previo nuovo accordo scritto tra le parti.

Resta salva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione, previo avviso di mesi 3, notificato tra le parti a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso di eventuale cancellazione o revoca dal registro regionale di iscrizione delle associazioni di volontariato, il rappresentante dell'Organizzazione è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Azienda ; in tale ipotesi la Convenzione verrà risolta con effetto immediato.

ART. 11 – *Agevolazioni fiscali*

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n° 266.

Le attività svolte dall'Associazione non si considerano prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi della Legge 266/1991, art. 8 , comma 2.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso come disposto dall'art. 5 del DPR n. 131/1986.

ART. 12 – *Foro competente*

Per eventuali controversie relative all'interpretazione, applicazione o risoluzione della presente Convenzione, le parti eleggono quale foro unico competente il Foro di Cagliari.

ART. 13 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa esplicito rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, nonché alle disposizioni contenute nel “ Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato presso le strutture dell’Azienda Ospedaliera “G. Brotzu” di Cagliari” che, unitamente al presente disciplinare, costituisce parte integrante e sostanziale dell’atto deliberativo n° del .
Letto, approvato e sottoscritto
Cagliari,

AZIENDA OSPEDALIERA “G. BROTZU

Il Commissario Straordinario

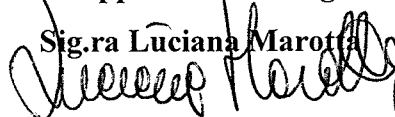
Dott.ssa Graziella Pintus



ASSOCIAZIONE ABOS ONLUS

Il Rappresentante Legale

Sig.ra Luciana Marotta



A.B.O.S.

ASSOCIAZIONE BAMBINI OSPEDALIZZATI SARDEGNA

L'A.B.O.S., Associazione Bambini Ospedalizzati Sardegna, viene costituita a Cagliari il 7 gennaio 1991

Collaborazioni in essere:

- Dal 1991 presso tutti i reparti Ospedale Microcitemico di Cagliari.
- Dal 1995 presso l'Istituto Universitario di Neuropsichiatria Infantile di Cagliari (trasferiti al Microcitemico)
- Dal 2001 presso la 1^a Clinica Pediatrica Universitaria di Cagliari.(trasferiti al Microcitemico)
- Dal 2003 presso il reparto di chirurgia pediatrica ospedale SS.Trinità di Cagliari

ATTIVITA' :

- Oltre alla normale attività ludico-creativa.didattica quotidiana, (tutti i giorni della settimana mattina e sera) durante le festività del Natale, della Befana, Carnevale e Halloween, particolarmente sentite dai bambini, organizziamo nei reparti attività inerenti alle festività in corso, per far vivere ai nostri piccoli pazienti quei momenti di aggregazione a cui sono costretti a rinunciare a causa della loro malattia. Per essere ancor più solidali con loro, organizziamo all'interno dell'ospedale, le feste dove partecipano i bambini ricoverati e in terapia e il personale ospedaliero.
- Ogni anno organizziamo almeno due gite con i bambini in terapia e i talassemici piccoli e grandi, fratellini e genitori. Queste giornate sono dedicate interamente a loro, coinvolgendoli in giochi, animazione e attività all'aperto nelle fattorie didattiche, a contatto con la natura e gli animali, pranziamo tutti assieme e facciamo in modo di vivere una giornata spensierata, dimenticando quelle problematiche legate alla malattia.
- Ogni anno realizziamo un calendario con la collaborazione entusiastica dei bambini, i loro disegni e i loro piccoli racconti.
- L'associazione si autofinanzia e tutte le spese per le attività, interne ed esterne, sono a totale carico dell'associazione.

Progetti in corso:

- 1) **Progetto: "REGALA UN SOGNO AD UN BAMBINO OSPEDALIZZATO"**
 Con questa iniziativa ci proponiamo di realizzare, a scopo terapeutico, i "desideri" dei bambini lungodegenti e in terapia, con l'obiettivo di regalare al bambino ammalato, un momento di felicità che lo distolga dal problema quotidiano legato alla sua patologia. Periodicamente verrà scelto il "desiderio"

di un bambino e a quello dedicheremo tutte le nostre energie, affinché il suo sogno si realizzi.

2) Progetto: " LA MAGIA DELLA FOTOGRAFIA ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI BAMBINI"

Abbiamo messo a disposizione in ogni reparto delle macchine fotografiche, con le quali insegniamo ai bambini ad osservare attraverso l'obiettivo, soggetti a loro familiari. In questo modo i nostri piccoli pazienti potranno raccontare, con il loro sguardo semplice ed immediato, ciò che li circonda in ospedale. Abbiamo già sperimentato in passato questo progetto, con una partecipazione entusiastica dei bambini che ci hanno regalato tante belle sorprese. Alla fine di questo laboratorio, verrà allestita una "vera" mostra, dove una giuria composta da esperti del settore, premierà le foto più interessanti e simpatiche che

3) PROGETTO : " INTERNET UNA FINESTRA SUL MONDO "

Per alleviare il senso di solitudine dei bambini ricoverati, abbiamo acquistato dei Tablet di ultima generazione, compresi di SIM per collegarsi a Internet. Il bambino in questo modo può comunicare e interagire con l'esterno, inoltre, l'utilizzo della posta elettronica e della webcam consentirà loro di evadere "fuori dalla camera", potendo studiare, collegarsi con teatri, musei, gli amici e i familiari.

PROGETTI DA PROPORRE NELLA SPERANZA VENGANO ACCOLTI:

PROGETTO - "COLORIAMO IL MICROCITEMICO CON MILLE COLORI"

Con questo progetto, è nostro desiderio, completare l'accoglienza del bambino in ospedale, trasformando in un ambiente magico e fantastico le sale d'aspetto, i corridoi e i reparti di degenza, colorando e disegnando le pareti con personaggi delle fiabe, Pinocchio, Biancaneve, Bambi e Peter Pan ecc., soggetti che verranno scelti dai bambini stessi attraverso una divertente "sondaggio", con il quale potranno esprimere le proprie preferenze. Questo progetto valorizzerà gli spazi a loro dedicati.

Per l'esecuzione affideremo l'incarico a professionisti del settore, non prima di aver presentato un progetto dettagliato sulle opere, ovviamente verranno utilizzati materiali a norma di legge e le spese saranno totalmente a carico dell'ABOS

PROGETTO - "ADOTTA UN' AIUOLA "

Per rendere ancora di più partecipi i bambini in terapia al Microcitemico, che diventa un po' la loro seconda casa, abbiamo pensato che porterebbe una nota di "colore", se ci venisse assegnata una piccola area all'aperto, per poter realizzare " l'aiuola della solidarietà", che verrà curata dai volontari con i bambini in terapia.

Verranno trapiantati fiori colorati, rose, iris, gladioli, margherite, piante aromatiche ecc., che ricorderanno i profumi delle nostre case, inoltre, attraverso i fiori ogni anno potremmo festeggiare con una piccola festa "l'arrivo della primavera", trasformandoci per un giorno in piccoli e grandi giardinieri.

Per rendere questa "aiuola" ancora più "significativa", abbiamo pensato di far realizzare al famoso scultore Pinuccio Sciola, uno dei suoi famosi "Semi della

solidarietà” che verrà posato su questa aiuola e diventerà un simbolo di “speranza” per tutto l’ospedale e non solo.

PROGETTO - “REALIZZIAMO UN PICCOLO PARCO GIOCHI”

Per rendere più piacevole la permanenza, o anche il passaggio dei bambini in ospedale, vorremmo realizzare, in uno spazio antistante l’ospedale Microcitemico, un piccolo parco giochi, con panchine allegre e colorate che verranno appositamente disegnate dai bambini, i quali potranno trovare in questo spazio un po’ di distrazione, soprattutto, quando costretti a lunghe attese per le terapie o per le visite. Le spese per la realizzazione saranno a totale carico dell’ABOS.

Abbiamo ancora tanti progetti nel cassetto, come quello della ceramica, della pittura, del teatro, della lettura animata, della musica che ancora non siamo riusciti a sviluppare per mancanza di spazi.

Per questo motivo, dopo 25 anni di attività ininterrotta, chiediamo ci venga concesso uno spazio, che ci consenta di ampliare la nostra attività e avere un punto di riferimento, visto che a breve tutti i reparti in cui operiamo, saranno riuniti al Microcitemico.

Distinti Saluti.

A.B.O.S.

La Presidente

